



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

01 gennaio 2019 - 30 giugno 2019

INDICE

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

27/06/2019 Il Gazzettino - Udine	4
Progetto con la Croazia per la salute dell'Adriatico	
11/04/2019 Il Gazzettino - Udine	5
Soldi dall'Ue per ripulire l'Adriatico	

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

2 articoli

Progetto con la Croazia per la salute dell'Adriatico

IL PROGRAMMA

UDINE Via libera della giunta comunale al progetto "Adswim - Managed use of treated urban wastewater for the quality of the Adriatic Sea - Uso gestito delle acque depurate per la qualità del mare Adriatico", nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliero Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

Il Progetto intende potenziare nuovi modelli di trattamento e analisi delle acque di depurazione e definire linee guida e strategie di governo condivise a livello transfrontaliero per la salvaguardia e il miglioramento dello stato ecologico del

nord est Adriatico attraverso l'uso gestito di acque depurate al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità definiti dalla direttiva europea sul tema.

Il progetto, oltre al Comune di Udine, vede l'Università friulana come lead partner e la partecipazione di Cafc e Ogs nella nostra regione, oltre ad altre realtà italiane e croate.

Il progetto è stato finanziato per 2.035.703 euro, di cui la quota a favore di Udine ammonta a 163.765 euro.

Il progetto sarà seguito da un gruppo di lavoro composto dall'Agenzia politiche ambientali e gestione energia e dagli uffici che si occupano di ambiente, finanziamenti europei e dal Gabinetto del sindaco.



Ricerca da oltre due milioni

Soldi dall'Ue per "ripulire" l'Adriatico

Un nuovo progetto europeo per l'Università e il Comune di Udine: la sfida di AdSWiM contro l'inquinamento delle acque marine. Il progetto, presentato ieri, è nato dalla partnership tra Italia e Croazia e si focalizza sul Mar Adriatico. Ha ricevuto un finanziamento europeo di 2,035 milioni di euro, nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia, Fondo europeo di sviluppo regionale e ha la durata di

due anni, fino al dicembre 2020.

L'iniziativa vede la stretta collaborazione fra Università, Comune, Cafè, l'Istituto di Oceanografia e di Geofisica di Trieste, Università Politecnica delle Marche, l'Istituto di Cristallografia del Cnr e il Comune di Pescara, dalla parte italiana. Il piano mira alla ricerca di nuovi sistemi di trattamento delle acque di depurazione.

